

Piazza Alario rinasce grazie a Monte Pruno

Via al restyling da 47mila euro finanziato dalla Fondazione. I privati adottano anche la statua della Libertà

Il restauro della fontana “Saliera”, attrezzi per il fitness dedicati alle persone più avanti con l’età, una nuova perimetrazione e una serie d’interventi per migliorare la fruibilità generale degli spazi. E poi un albero di magnolia, simbolo della nuova fase di piazza Alario. È su questi assi che si struttura il nuovo progetto di riqualificazione della piazza storica di via Indipendenza - con vista mare - che sarà finanziato totalmente con 47mila euro dalla Fondazione Monte Pruno, in collaborazione con la Banca Monte Pruno. Nel dettaglio, la nuova riqualificazione della piazza che segue gli interventi già realizzati e (a differenza di questa volta) aspramente criticati dai residenti, prevede, in concreto, l’installazione di una scultura dell’artista **Bruno Gambone**, il posizionamento di un totem didattico e pubblicitario, l’installazione di un tavolo in cemento completo di panchine senza schienale, l’integrazione delle catene mancanti tra i dissuasori oltre che la fornitura di una magnolia grandiflora. Per l’area gym è prevista la sistemazione di una pedana di equilibrio, uno step con supporto, un twist e una ruota e un surface challenge. «La nostra banca - spiega il direttore generale **Cono Federico** - è del territorio che ha come mission del suo stesso statuto il dover restituire al territorio quello che ci da facendolo crescere dal punto di vista sociale e culturale e, in questo caso, anche dal punto di vista ambientale. La riqualificazione di piazza Alario che portiamo avanti con la Fondazione che è il nostro braccio operativo rientra in un’ampia politica che portiamo avanti nel tempo».

La riqualificazione di piazza Alario, quindi, avverrà attraverso un finanziamento interamente coperto da un privato, in questo caso una banca così come nel caso del restauro della statua della Libertà, davanti alla chiesa di San Pietro in Camerellis che sarà sponsorizzata da Banca Sella. «L’assessore **Claudio Tringali** - ricorda il sindaco **Vincenzo Napoli** - ha predisposto un regolamento per la gestione condivisa dei beni comuni che, a partire da maggio, verrà sottoposto a vari tavoli per diffondere le intenzioni e raccogliere eventuali suggerimenti di cui faremo tesoro. E il regolamento postula proprio questo rapporto tra pubblico e privato condotto con regolarità e finalità trasparenti». Gli interventi su piazza Alario verranno messi in campo su due differenti annualità e per le operazioni di restauro della fontana è stata individuata una ditta specializzata che ha avuto il via libera anche dalla Soprintendenza. (e.t.)

riproduzione riservata



La presentazione del progetto di restyling di piazza Alario